



L'AGROAMBIENTE IN TOSCANA: POLITICHE REGIONALI E PROSPETTIVE FUTURE

*Il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione
Toscana: lo stato di attuazione*

Grosseto, 28 novembre 2018

- ❖ **La programmazione 2014-2020 del PSR Toscana prevede 13 misure (più AT e MD), 59 sottomisure e tipi di operazione (linee di finanziamento), distribuite su 5 priorità e 11 Focus Area**

- ❖ **A novembre 2018 risultano:**
 - Attivate 57 linee di intervento
 - Pubblicati **50 bandi**, inclusi i bandi multimisura "Pacchetto Giovani, "Progetti integrati di filiera", "Progetti integrati territoriali" e "Piano Strategico dei Gruppi Operativi (GO) del PEI":
 - 7 bandi nel 2015
 - 21 bandi nel 2016
 - 10 bandi nel 2017
 - 12 bandi nel 2018 (previsti altri 3 entro la fine dell'anno)
 - stipulato l'**Accordo di finanziamento per Strumento finanziario con FEI** - Operazione 4.1.6 e 4.2.2

- ❖ **Domande di aiuto presentate: oltre 46.000**
- ❖ **Domande ammissibili oltre 31.000**
- ❖ **Domande finanziabili circa 23.900**

STATO DI ATTUAZIONE DEI BANDI LEADER

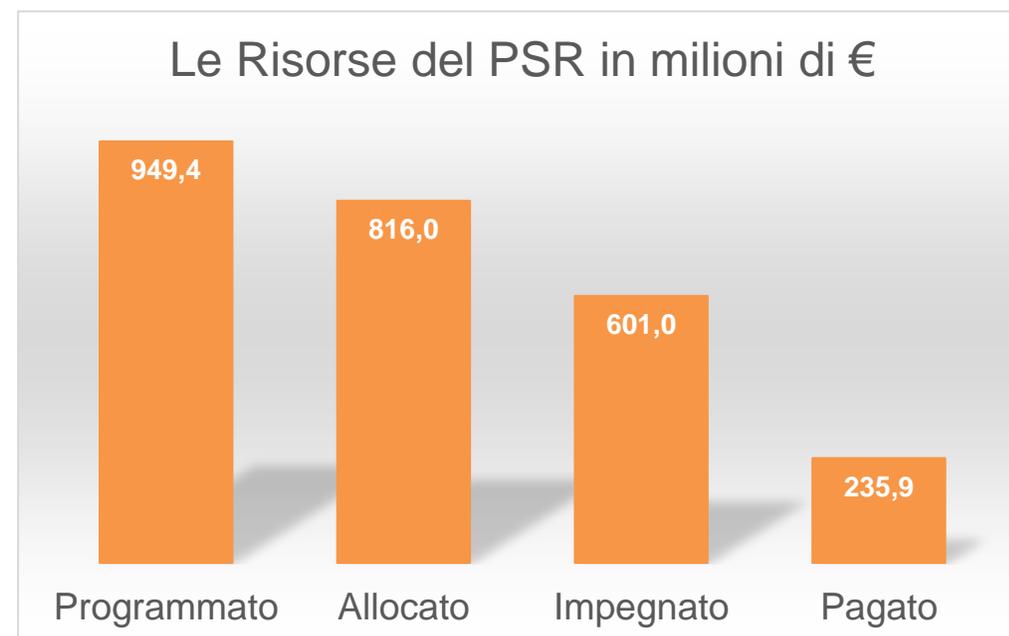
- ❖ **24 bandi LEADER pubblicati** per un totale di risorse messe a bando pari a **€ 22.255.376,28** :
 - 8 bandi ancora aperti di cui 2 sulla sottomisura 7.6.2 (Appennino e Start); 1 sul bando multimisura PIT (MontagnAppennino); 1 sulla Sottomisura 4.1.1 (Etruria); 1 sulla Sottomisura 16.2 e 3 sulle operazioni 7.4.1, 7.4.2 e 7.2 (Start)
 - 16 bandi chiusi (3.2, 4.1.1, 4.2, 6.4.5, 7.5, 7.6.1), sono in corso le istruttorie delle 245 domande presentate (*)

Dotazione Finanziaria	No Domande Presentate	Contributo Richiesto	Investimento Complessivo presentato
€ 13.948.546,50	245	€ 14.156.587,67	€ 28.298.065,14

(*) di bandi chiusi di cui non sono ancora disponibili le graduatorie preliminari sono considerate solo le dotazioni finanziarie

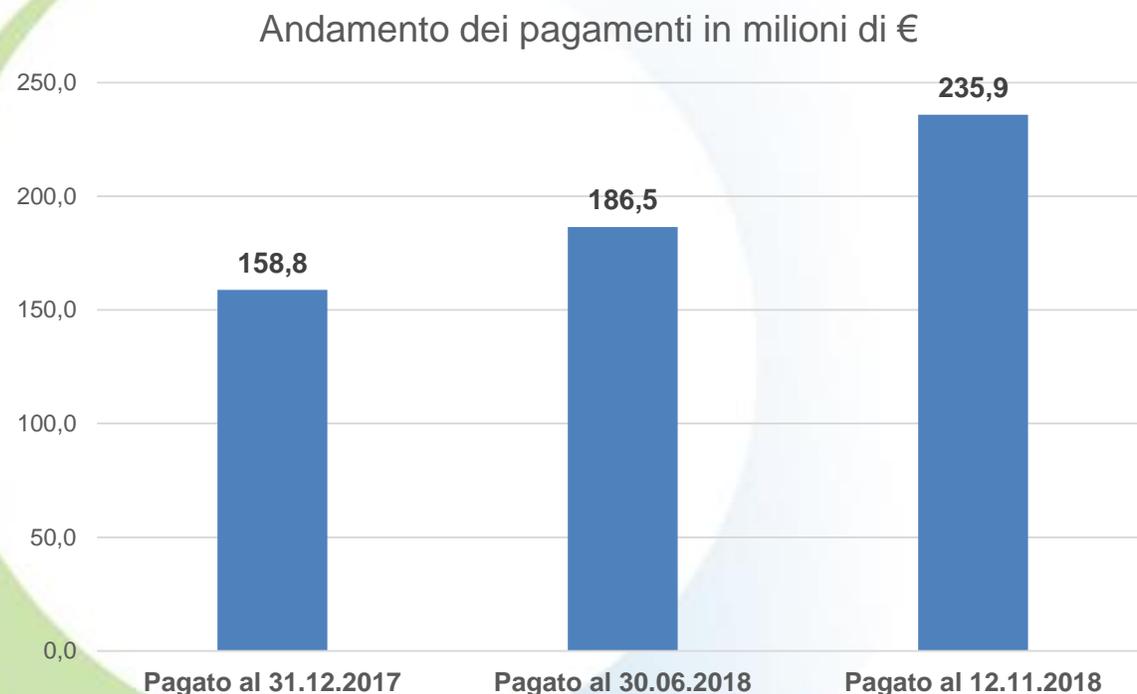
STATO DI ATTUAZIONE DEL PSR

- ❖ Spesa pubblica **programmata** per l'intero periodo di programmazione: **€ 949.420.222**
- ❖ Risorse complessivamente **allocate**: **816 milioni €**, pari a oltre l'86% delle risorse programmate:
 - 682 milioni di euro messi a bando
 - 134 milioni di euro di "trascinamenti"
- ❖ **Impegni** giuridicamente vincolanti: **601 milioni €** pari al 74% delle risorse allocate e al 63% delle risorse programmate.
- ❖ I **pagamenti** complessivi sono **235,9 milioni €** pari al **24,8%** delle risorse programmate, a quasi il **29% delle risorse allocate** e al 39% degli impegni assunti.





AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI



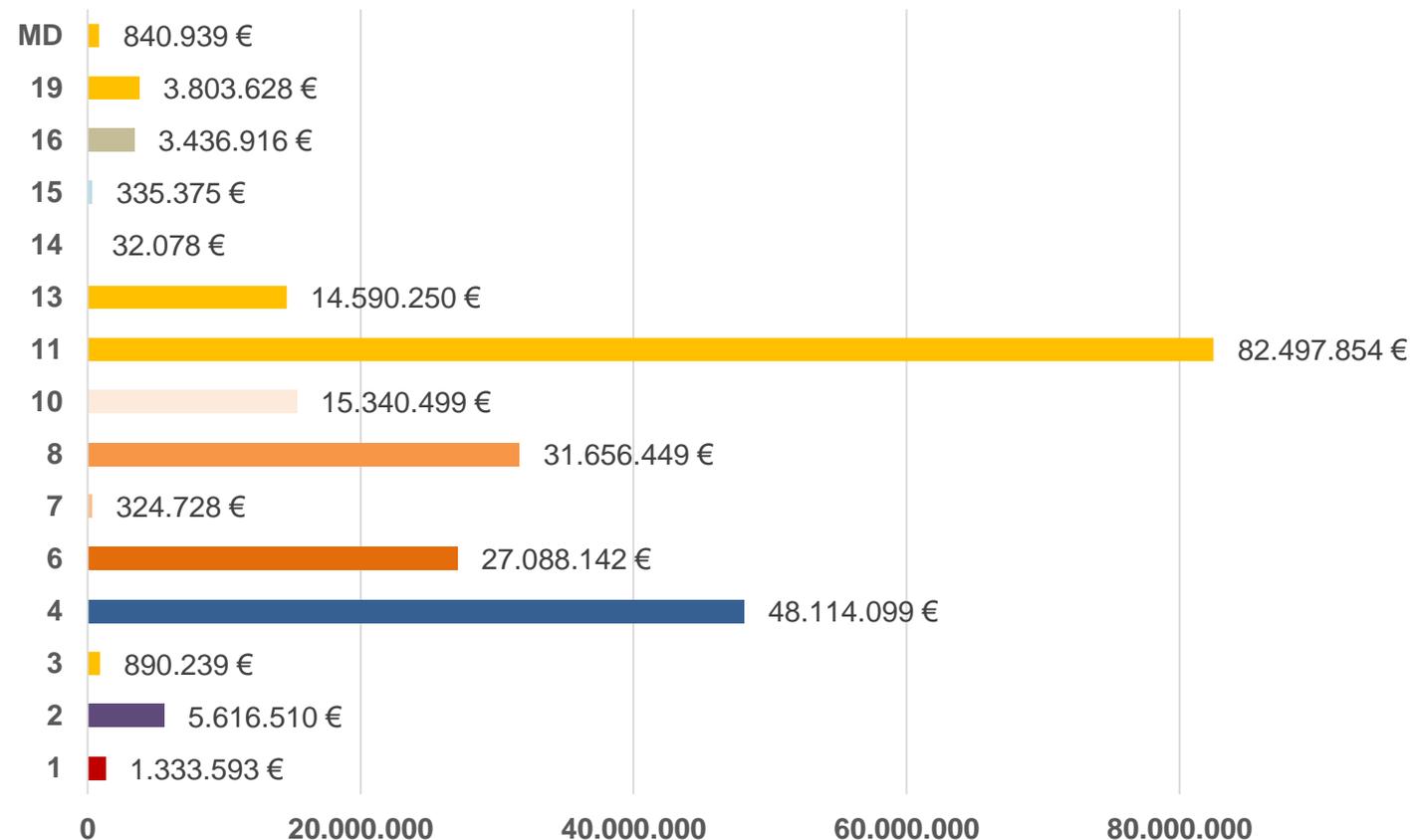
- ❖ Da gennaio al 12 novembre 2018 si sono registrati pagamenti pari a **77,1 M euro** che corrispondono al **+49%** rispetto al 31.12.2017.
- ❖ Il valore dei **trascinamenti** pagati risulta pari a 84,5 M€ che corrispondono al 36% del pagato. Il pagato sui **nuovi impegni** (151,4 M€) sale dal 48% al 64% rispetto ai dati al 31.12.2017.



DETTAGLIO PAGAMENTI PER MISURA

- ❖ I pagamenti sulle Misure a premio (112,8 M€) risultano pari al 48% del totale pagato (M 10, 11, 13, 14, 15) a Novembre 2018.
- ❖ Nello specifico, il 34% dei pagamenti è andato a coprire gli impegni assunti sulle Misure a premio nella passata programmazione.
- ❖ I pagamenti sulle Misure ad investimento risultano pari a 113,6M€ corrispondenti al 52% del totale pagato.

Pagato al 12 novembre 2018





OBIETTIVO DI SPESA N+3

- ❖ **192.424.358,79** euro in spesa pubblica totale da conseguire al **31/12/2018**
- ❖ Al 12/11/2018 i **pagamenti totali** sono pari a **235.901.298,01 euro**
- ❖ Considerando anche il prefinanziamento (complessivamente pari al 3% dell'ammontare complessivo del FEASR € 28.482.607), il livello di esecuzione finanziaria corrisponde al **123%** del primo obiettivo di spesa.

➤ **Il raggiungimento del primo obiettivo di spesa è stato conseguito**

AD OGGI....stiamo lavorando per il secondo obiettivo spesa pari a **€ 385.552.731,12** da raggiungere entro il 31.12.2019 rispetto al quale, con il livello dei pagamenti effettuati ad oggi, la percentuale di esecuzione è del **61%**.



Previsioni per il raggiungimento degli obiettivi intermedi di efficacia

QUADRO DI PERFORMANCE DEL PSR TOSCANA

- La riserva di efficacia dell'attuazione costituisce il 6% del totale delle risorse assegnate a ciascun programma ed è destinata soltanto a programmi e priorità che abbiano conseguito i propri target intermedi: Riserva del PSR Toscana **pari a 57,2 milioni di euro**
- L'assegnazione della riserva di efficacia è condizionata al conseguimento, al 31/12/2018, di specifici risultati misurati, per ciascuna Priorità, attraverso la quantificazione di **indicatori di performance** di natura sia finanziaria (spesa pubblica conseguita) che di natura fisica (es. n° aziende beneficiarie sostenute, n° ettari di terreno sotto contratto), rispetto ai quali, nel PSR, sono stati definiti i valori target da raggiungere al 31/12/2018.
- Gli indicatori di Performance del PSR Toscana sono 14:
 - 5 di natura finanziaria (spesa pubblica conseguita - uno per ogni Priorità attivata)
 - 9 indicatori di output/di realizzazione fisica

IN QUESTO MOMENTO E' MASSIMO L'IMPEGNO DELL'ADG, DEGLI UFFICI TERRITORIALI E DI ARTEA PER IL CONSEGUIMENTO DI TUTTI I TARGET AL 31/12/18. A TALE SCOPO È STATO FATTO UN PIANO DI AZIONE CHE, TRA LE TANTE AZIONI, PREVEDE ANCHE UN MONITORAGGIO CONTINUO DELL'AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ INTRAPRESE.



P4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura: TARGET RAGGIUNTI

❖ Due indicatori di performance al 31.12.2018 sulla PRIORITA' 4:

- Spesa pubblica totale: con 118,4 milioni di Euro pagati [il target finanziario è stato realizzato \(131%\)](#)
- Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità, al miglioramento della gestione idrica e alla migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo: con 69.969 ettari sotto contratto anche [il target fisico è stato raggiunto \(120%\)](#)

Il risultato conseguito dalla Priorità 4 fa sì che l'intera quota della riserva di Performance (pari appunto a 57,2 milioni di euro), non venga persa, anche nel caso in cui una o più delle altre Priorità non conseguano i loro target.

Tuttavia, in quest'ultimo caso, ai sensi del Reg. Ue 1303/2013, sarà la Commissione Europea che con propria decisione individuerà le Priorità del Programma cui destinare la quota di Performance non assegnata alle Priorità che non hanno raggiunto i propri target.



La Pac post 2020 secondo la proposta di
Regolamento della Commissione europea
(COM 2018) 392 del 01/06/2018

I 3 OBIETTIVI GENERALI



Il sostegno del FEAGA e del FEASR è inteso a migliorare ulteriormente lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura, degli alimenti e delle aree rurali e contribuisce al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- (a) promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare;
- (b) rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione;
- (c) rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali.

I 9 OBIETTIVI SPECIFICI

Il conseguimento degli obiettivi generali è perseguito mediante i seguenti obiettivi specifici:

1. sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza in tutta l'Unione per rafforzare la sicurezza alimentare;
2. migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
3. migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;
4. contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure all'energia sostenibile;
5. promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria;
6. contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;
7. attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali;
8. promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile;
9. migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali.

Il post 2020 per l'agroambiente

La proposta di Regolamento della Commissione europea sulla Pac 2021-2027 pone **obiettivi ambientali più ambiziosi rispetto al passato e legati a un utilizzo ancora più efficiente delle risorse**. Introduce inoltre delle novità sulle tematiche agro-ambientali:

- più ampio il regime della condizionalità obbligatoria nel primo pilastro;
- introduzione di eco-schemi o regimi ecologici volontari nel I e II pilastro (es. miglioramento della gestione dei pascoli permanenti, degli elementi caratteristici del paesaggio, potenziamento dell'agricoltura biologica);
- maggiore autonomia decisionale per gli Stati Membri nel definire gli schemi volontari in relazione alle diverse specificità territoriali.

Tutte novità che potrebbero consentire di rafforzare il percorso intrapreso dalla Regione Toscana in ambito ambientale ma che, per essere compiutamente realizzate, necessitano di essere affiancate da adeguate politiche sull'innovazione.



Una regionalizzazione intelligente

Se la programmazione della PAC deve essere fatta in funzione dei fabbisogni, le regioni devono avere la possibilità di programmare la propria politica agricola in base alle reali esigenze locali individuate: solo così è possibile garantire interventi che siano il più possibile vicini al territorio e dunque più efficaci.

Grazie per l'attenzione



PER ULTERIORI INFORMAZIONI

<http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020>

<http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/scrivici>